

GORTANIA - Atti Museo Friul. di Storia Nat.	27 (2005)	339-345	Udine, 31.XII.2006	ISSN: 0391-5859
---	-----------	---------	--------------------	-----------------

E. BOSCHETTI, J. RICHARD, L. BONATO

UNA POPOLAZIONE RELITTA DI *PELOBATES FUSCUS INSUBRICUS*
 IN UN SITO LITORANEO VENETO
 (AMPHIBIA: PELOBATIDAE)

A RELIC POPULATION OF PELOBATES FUSCUS INSUBRICUS
IN A COASTAL SITE IN THE VENETO REGION
 (AMPHIBIA: PELOBATIDAE)

Riassunto breve - Una popolazione di Pelobate fosco (*Pelobates fuscus* (LAURENTI, 1768)) è stata scoperta nel 2005 in un sito costiero vicino a Rosolina, tra la Laguna di Venezia e il Delta del Po. Si tratta dell'unica popolazione della specie attualmente nota nel Veneto e una delle poche conosciute nella pianura costiera dell'Alto Adriatico.

Parole chiave: *Pelobates fuscus insubricus*, Distribuzione, Porto Caleri, Rovigo, Veneto.

Abstract - *A previously unknown population of Spadefoot Toad (Pelobates fuscus (LAURENTI, 1768)) has been discovered in 2005 at a coastal site near Rosolina, between the Venice Lagoon and the Po Delta. It is the only relic population of the species currently known in the Veneto region, as well as among the few populations in the North-Adriatic coastal plain.*

Key words: *Pelobates fuscus insubricus*, Distribution, Porto Caleri, Rovigo, Veneto.

Introduzione

Il Pelobate fosco (*Pelobates fuscus* (LAURENTI, 1768)) è una specie distribuita in un vasto areale euroasiatico. Le popolazioni presenti nel bacino planiziale padano-veneto-friulano sono tradizionalmente attribuite alla sottospecie endemica *P. fuscus insubricus* CORNALIA, 1873. Questa distinzione tassonomica si basa su differenze genetiche e bioacustiche, oltre che sull'isolamento geografico, ma la sua validità è tuttora sotto verifica (ANDREONE et al., 2004).

Molte popolazioni di *P. fuscus insubricus* segnalate nel passato sono attualmente estinte e questa sottospecie sembra quindi aver subito una drastica diminuzione nell'ultimo secolo. Attualmente la sua presenza è nota in poche decine di stazioni, la maggior parte delle quali situate nella Pianura Padana centro-occidentale (ANDREONE et al., 2004). Nella parte più orientale del bacino planiziale alto-adriatico si conoscono attualmente solo poche stazioni: tre nella

